

Mediterraneo: consegnati domani primi diplomi master UNINETTUNO

Si svolgerà domani alle 18, presso la sede della Conferenza dei rettori italiani (CRUI) a Roma, la cerimonia di consegna dei diplomi di Master in Politiche e Culture Euromediterranee rilasciato dall'Università telematica internazionale Uninettuno (UTIU), alla presenza del sottosegretario agli Esteri Vincenzo Scotti e di ambasciatori e rettori delle università italiane. Per la prima volta, studenti provenienti dalle università di Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Siria e Turchia si specializzano grazie a Uninettuno nelle tematiche relative alle politiche euromediterranee.

Questi studenti, senza lasciare le loro sedi universitarie, grazie al portale didattico in quattro lingue (italiano, arabo, inglese e francese) di Uninettuno, hanno concluso con successo i loro studi sulla storia delle istituzioni europee, le questioni costituzionali, la cittadinanza e la migrazione, i temi della sicurezza, della giustizia e della libertà nella dimensione europea ed euro-mediterranea. I contenuti dei corsi sono stati realizzati da docenti di fama internazionale, tra cui Romano Prodi, Mario Monti, Franco Frattini, Rocco Cangelosi, Sandro Gozi, Mohammed Almomany (Yarmouk University, Giordania), Henry La Bayle (Sciences Po, Parigi) e Rostan Mehdi (College of Europe, Bruges).

Con la cerimonia di domani, gli studenti conseguono un titolo di studio riconosciuto in Italia e in Europa, grazie a lezioni, esercizi e un dialogo critico con docenti e tutor nelle aule virtuali del portale e su Second Life. "È nata una vera rete di sapere condiviso - spiega in una nota il rettore dell'UTIU, Maria Amata Garito - di interazioni costanti tra una comunità internazionale di studenti e docenti, aperta alla comprensione delle diversità culturali e allo sviluppo di nuove forme di collaborazione, anche grazie alle tecnologie di UNINETTUNO e al suo modello di e-learning. Con questo master abbiamo offerto ai giovani la possibilità di conoscere meglio il passato - ha concluso - per vivere con più consapevolezza il presente e guardare assieme al futuro dell'Europa e del Mediterraneo".